1 LA FORTIFICAZIONE DEL CINQUECENTO: IL BALUARDO DELLA PENNA - LE MURA TRA IL BALUARDO DELLA PENNA E ROCCA ROVERESCA – FORTINO

1479		Inizio dei lavori della parte residenziale della Rocca (Luciano Laurana)
1479		Costruzione il ponte che attraversa il fossato della Rocca verso la città “disegnato da uno di Urbino” (Luciano Laurana)
1480 -1481		Costruzione dei torrioni della Rocca Roveresca da porte dell’architetto Baccio Pontelli
1526	30 novembre	Nomina di Gian Giacomo Leonardi a luogotenente di Senigallia sino al 30 aprile 1528
1541	11 luglio (ante)	Bando che stabiliva sanzioni contro coloro che danneggiavano i bastioni e i ripari di terra fatti costruire da Guidobaldo II e non ancora ultimati
1542	1 marzo	Francesco Maria I della Rovere istituisce la guardia di fanteria – un capitano e dodici fanti - per le mura
1546	13 marzo	Viene posta la prima pietra al baluardo della Penna verso la marina “per industria dell’ingegner Giovan Bsttiista Gotti” e direzione dei lavori l’architetto Carlo Folgatti, commissario della fabbrica (sino al 1564) Franceschino Marchetti degli Angelini
1553	15 marzo	Decreto che stabilisce l’istituzione a Senigallia della scuola de’ bombardieri (a Pesaro sarà istituita il 7 aprile)
1553		Conio di due medaglie che raffigurano la fortificazione a pianta quadrangolare e la scritta *Dux generalis exercitus Sancta Romanae Ecclesiae*” pubblicate da Gian Battista Tondini
1555	post 23 maggio	Conio della medaglia che raffigura la fortificazione a pianta quadrangolare e la scritta *aqui favo est eur* pubblicata da Gian Battista Tondini
1556	31 luglio	Guidobaldo II scrive da Urbino a Franceschino Marchetti degli Angelini sulle difficoltà di trovare denaro in prestito per continuare la fabbrica delle fortificazioni
1557	9 febbraio	Guidobaldo II scrive da Pesaro a Franceschino Marchetti degli Angelini di fare scorta di materiali e calcina in modo che quando ci sarà il denaro si potrà proseguire a nella fabbrica delle mura
1557	settembre (ante)	Viene iniziato il forte che è vicino alla rocca per mano del mastro Giacomo da Bisanzio e da Iacopo Seghizzi detto “Capitan Frate di Modena”
1557	post	Conio della medaglia che raffigura la fortificazione a pianta pentagonale pubblicata da Gian Battista Tondini
1561	settembre	Viene costruito un ponte di legno sul fosso della Penna; inventore mastro Franceschino Marchetti degli Angelini
1561	ottobre	Fu finito di fare il ponte e la porta della Rocca con uno *Portone davanti al Ponte*
1831	13 gennaio	Approvazione della Congregazione del Buon Governo del progetto del Foro Annonario dell’architetto Pietro Ghinelli

1831	6 febbraio	Inizio demolizione mura del Fortino - lato canale - fino a Porta Marina e livellamento del terreno
1834	19 gennaio	Stipula del contratto d'appalto per i lavori la costruzione del Foro Annonario su progetto dell'architetto Pietro Ghinelli
1834	24 febbraio	Inizio cantiere per la costruzione del Foro Annonario
1835	fine agosto	Inaugurazione del Foro Annonario. Il cantiere è stato seguito dall'architetto Vincenzo Ghinelli, nipote di Pietro
1836		Demolizione di Porta Marina e costruzione, più verso il mare, della Barriera Gregoriana
1837		Termine cantiere per la costruzione del Foro Annonario
1841		Crollo della copertura del Foro Annonario
1845		Conclusione dei lavori di rifacimento della copertura e sopraelevazione del Foro Annonario da parte dell'architetto Vincenzo Ghinelli
1847-1849		Realizzazione del fabbricato ad uso mattatoio su progetto dell'architetto Vincenzo Ghinelli
1854		Realizzazione del fabbricato ad uso della Dogana Nuova su progetto dell'architetto Vincenzo Ghinelli
1861		Demolizione della Barriera Gregoriana e progetto della Nuova Barriera
1869 - 1870		Realizzazione dei Magazzini Generali
1904		Demolizione del tratto delle mura del Fortino verso il mare, dei Magazzini Generali e costruzione dei nuovi e più ampi Magazzini Generali
1906 ante 1920		Demolizione della Nuova Barriera costruita su progetto dell'architetto Vincenzo Ghinelli
1934		Costruzione del Politeama Rossini su progetto dell'architetto Marcello Diamantini
1934		Apertura di un varco per il passaggio della nuova strada che affianca il Politeama Rossini, l'attuale via Chiostergi.

2 LA FORTIFICAZIONE DEL CINQUECENTO: LE MURA LUNGO VIALE LEOPARDI E PORTA ANCONA (GIA' PORTA NUOVA)

1526	30 novembre	Nomina di Gian Giacomo Leonardi a luogotenente di Senigallia sino al 30 aprile 1528
1541	11 luglio (ante)	Bando che stabiliva sanzioni contro coloro che danneggiavano i bastioni e i ripari di terra fatti costruire da Guidobaldo II e non ancora ultimati
1542	1 marzo	Francesco Maria I della Rovere istituisce la guardia di fanteria – un capitano e dodici fanti - per le mura
1546 - 1558		Viene realizzata la cortina tra il baluardo della Penna e Porta Nuova
1546 - 1558		Costruzione di Porta Nuova e degli appartamenti per le guardie
1553	15 marzo	Decreto che stabilisce l'istituzione a Senigallia della scuola de' bombardieri (a Pesaro sarà istituita il 7 aprile)
1553		Conio di due medaglie che raffigurano la fortificazione a pianta quadrangolare e la scritta *Dux generalis exercitus Sancta Romanae Ecclesiae*" pubblicate da Gian Battista Tondini
1554		Demolizione della chiesa di San Martino già dei Servi di Maria per la costruzione delle mura
1554 - 1562		Costruzione del baluardo di San Martino
1555	post 23 maggio	Conio della medaglia che raffigura la fortificazione a pianta quadrangolare e la scritta *aqui favo est eur* pubblicate da Gian Battista Tondini
1556	31 luglio	Guidobaldo II scrive da Urbino a Franceschino Marchetti degli Angelini sulle difficoltà di trovare denaro in prestito per continuare la fabbrica delle fortificazioni
1557	9 febbraio	Guidobaldo II scrive da Pesaro a Franceschino Marchetti degli Angelini di fare scorta di materiali e calcina in modo che quando ci sarà il denaro si potrà proseguire a nella fabbrica delle mura
1558	28 settembre	Termine dei lavori delle stanze intorno a Porta Nuova per abitazione dei soldati di guardia e si misero ad alloggiare
1573		Costruzione del Monastero di S. Cristina nel sito dove era stata abbattuta la cattedrale di San Paolino
1574	22 agosto	Decreto di Guidobaldo II che ordinava di compiere il lavoro del fossato e scavare attorno alle mura
1746	5 maggio	Firma del 1°chirografo da parte di Benedetto XIV che autorizza i lavori di ampliamento della città lungo il fiume
1757	22 dicembre	Firma del 2°chirografo da parte di Benedetto XIV che autorizza i lavori di ampliamento della città verso i Prati Maddalena e i tagli nella cortina
1758	7 aprile	Contratto con i capimastri per l'esecuzione dei lavori di ampliamento della città sottoscritto alla presenza degli architetti Gaetano Stegani e Sante Vichi

1759		Nella pianta di Sante Vichi compare il primo edificio lungo le mura, tra porta Ancona e il teatro
1786		Nella pianta della città compare il secondo edificio lungo le mura, adiacente all’esistente, verso il teatro
1795		Nella pianta pubblicata da Gian Battista Tondini appaiono tutti gli edifici lungo le mura tra il teatro e Porta Ancona
1818	19 gennaio	Nella mappa del Catasto Gregoriano compare tutto il tratto edificato lungo le mura tra porta Ancona e il teatro
1872		Utilizzo del letto del fossato a coltivazione di orti
1883		Piantumazione di viale Leopardi, tratto Porta Ancona – baluardo San Martino, con gelsi
1885		Interramento del fossato lungo viale Leopardi
1896	13 marzo	Piantumazione di viale Leopardi, tratto baluardo della Penna - Porta Ancona, con tigli
1903		Compare l’edificio adiacente a porta Ancona, a cavallo delle mura, nel tratto tra la porta e il baluardo della Penna
1930	30 ottobre	Crollo della parte superiore di Porta Nuova a causa del terremoto
1931		Demolizione di Porta Nuova, demolizione del Convento di Santa Cristina
1932	1 giugno	Approvazione del progetto per la costruzione della “Casa del Balilla”
1931 – 1936		Redazione e approvazione del progetto della scuola Costanzo Ciano (oggi Giovanni Pascoli) dell’architetto Marcello Diamantini
1937-1939		Costruzione della Casa della Gioventù Italiana del Littorio

3 LA FORTIFICAZIONE DEL CINQUECENTO: IL BALUARDO DI SAN MARTINO – LE MURA LUNGO VIA PISACANE - IL BALUARDO DELLA POSTA E PORTA FAGIOLA

1526	30 novembre	Nomina di Gian Giacomo Leonardi a luogotenente di Senigallia sino al 30 aprile 1528
1541	11 luglio (ante)	Bando che stabiliva sanzioni contro coloro che danneggiavano i bastioni e i ripari di terra fatti costruire da Guidobaldo II e non ancora ultimati
1542	1 marzo	Francesco Maria I della Rovere istituisce la guardia di fanteria – un capitano e dodici fanti - per le mura
1546		Costruzione della cortina in muratura delle mura e del baluardo della Posta
1553		Conio di due medaglie che raffigurano la fortificazione a pianta quadrangolare e la scritta *Dux generalis exercitus Sancta Romanae Ecclesiae*” pubblicate da Gian Battista Tondini
1555	post 23 maggio	Conio della medaglia che raffigura la fortificazione a pianta quadrangolare e la scritta *aqui favo est eur* pubblicate da Gian Battista Tondini
1562	settembre	Viene iniziata a costruire la nuova chiesa di S. Martino; viene anche fabbricato un abitazione con orto per i frati
1574	22 agosto	Decreto di Guidobaldo II che ordinava di compiere il lavoro del fossato e scavare attorno alle mura
1695		Costruzione dell’Oratorio di San Filippo a ridosso delle mura
1743		Richiesta del marchese Enrico Baviera per poter costruire il teatro pubblico nel Baluardo di San Martino in quanto quello esistente presso la sala comunale è troppo angusto
1744	25 maggio	Si iniziano le operazioni di misurazione di diversi orti nel Baluardo di San Martino per farvi il teatro
1746	5 maggio	Firma del 1°chirografo da parte di Benedetto XIV che autorizza i primi lavori di ampliamento della città lungo il fiume
1749		Chirografo di Benedetto XIV che autorizza la presa di possesso del sito Baluardo di San Martino per la costruzione primo teatro
1749	30 luglio	Stipula del compromesso per il teatro condominiale
1752	10 luglio	Inaugurazione del primo teatro condominiale
1757	22 dicembre	Firma del 2°chirografo da parte di Benedetto XIV che autorizza i lavori di ampliamento della città verso i Prati Maddalena e i tagli nella cortina
1757		Lavori di ampliamento e ristrutturazione al teatro
1758	7 aprile	Contratto con i capimastri per l’esecuzione dei lavori di ampliamento della città sottoscritto alla presenza degli architetti Gaetano Stegani e Sante Vichi

1758	8 aprile	Demolizione (parziale) delle torrette del baluardo di San Martino, dirimpetto al teatro e inizio degli scavi delle fondamenta per le nuove mura in linea retta
1758	28 maggio	Cerimonia della posa della prima pietra dell’ampliamento cittadino presso il baluardo di San Martino
1758	16 giugno	Contratto di acquisto di un sito per la costruzione del convento di San Martino
1758	15 settembre	Acquisto dell’area del baluardo di San Filippo e dell’annessa porta Fagiola da parte della Comunità
1759	11 aprile	Demolizione del baluardo di San Filippo già della Posta verso il fiume
1759		Costruzione dei fabbricati a ridosso delle mura
1759	2 maggio	Donazione da parte della Comunità di Senigallia di un’area sita nel baluardo di San Martino adiacente a quella già concessa dalla Camera Apostolica per ingrandire il teatro
1759	18 agosto	Perizia su una porzione di muro che restano da demolire e sul terreno da togliere sul Baluardo di San Filippo
1763		Contratto di acquisto di una porzione di terreno e costruzione di due fabbricati divisi da un orto da parte dei padri della Compagnia ed Oratorio di San Filippo
1828	6 giugno	Acquisizione da parte del Comune del teatro condominiale, locali ed immobili adiacenti.
1829		Inizio dei lavori di ricostruzione del teatro su progetto dell’architetto Pietro Ghinelli.
1830	17 luglio	Inaugurazione del teatro Comunale.
1838	9 agosto.	Un incendio distrugge il teatro Comunale.
1838	13 agosto	Delibera comunale che decreta l’immediata ricostruzione del teatro Comunale
1838	28 dicembre	Approvazione del progetto del nuovo teatro dell’architetto Vincenzo Ghinelli, nipote di Pietro.
1839		Inaugurazione del nuovo teatro Comunale.
1921		Taglio del baluardo di San Martino:per l’apertura e collegamento di via Pisacane
1930	30 ottobre	Crollo della copertura del teatro Comunale
1944		Una bomba colpisce i resti del teatro “La Fenice”
1990		Demolizione dei resti del teatro “La Fenice”
1996	5 dicembre	Inaugurazione nuovo teatro “La Fenice”

4 L’AMPLIAMENTO SETTECENTESCO: RELAZIONI TRA LA REALIZZAZIONE DEI PORTICI ERCOLANI E IL QUARTIERE PORTO – PORTA LAMBERTINA - LE MURA CINQUECENTESCHE

1493		Costruzione dell'episcopio nei pressi della chiesa parrocchiale di San Pietro
1536		Viene demolita la chiesa di S. Piero – sede della cattedrale - dal vescovo Marco Vigerio della Rovere
1538	20 maggio	Posa della prima pietra per la costruzione nuova Cattedrale di San Pietro sullo stesso luogo della chiesa demolita
1554	8 giugno	Viene iniziato il forte di là dal porto per mano del mastro Giacomo da Bisanzio, capo mastro dei muratori, e da Iacopo Seghizzi detto "Capitan Frate di Modena"
1557	post	Conio della medaglia che raffigura la fortificazione a pianta pentagonale pubblicata da Gian Battista Tondini
1560	31 luglio	Posa della prima pietra della fondazione della punta del forte del porto verso "ponente e tramontana"
1561	26 agosto	Viene iniziata a costruire la cortina del porto dove era S. Maria del Ponte per mastro Moro da Gaia, capo mastro dei muratori, e finita da mastro guerra da Pesaro; Vengono demolite le case di terra vecchia e iniziato di fabbricare le case nel forte e una chiesa chiamata S. Maria del Ponte, ufficiata dai frati di S: Domenico
1562		Costruzione di Porta Urbana "fu Principiato e fornito la Porta nuova del Porto Et *al Principio de Luglio del ditto anno si ce comincio a passare fabricato per mastro guerra da Pesaro*; i tufi che erano nella cortina del porto sono stati messi in buona parte *per incamissare il forte che e della dal Porto*
1566		Terminati i lavori alla chiesa cattedrale di San Pietro da parte del vescovo Urbano
1574	22 agosto	Bando che ordinava di scavare attorno alle mura per realizzazione il fossato
1574		Completamento della costruzione del Baluardo del Porto
1611	5 febbraio	Abbellimento della facciata della cattedrale ad opera del vescovo Antaldo degli Antaldi
1633	1 settembre	Istituzione del Ghetto nell'area di piazza Simoncelli
1689		Su disegno dell'idraulico Buonannata si costruisce il molo di ponente
1694		Con cassoni si allunga di 30 metri il molo di levante
1704		Petizione al papa Clemente XI per la sostituzione dei tre ponti (vecchio ponte sul Misa, ponte della Posta, ponte sulla Penna)
1746	5 maggio	Firma del 1°chirografo da parte di Benedetto XIV che autorizza i primi lavori di ampliamento della città lungo il fiume
1746	7 agosto	Contratto di affitto per l'alloggio temporaneo del vescovo durante l'abbattimento dell'episcopio
1746	12 agosto	Contratto con Giovanni Battista Banderati per la costruzione del nuovo ponte levatoio, in corrispondenza del taglio, e

		demolizione del vecchio
1746	20 agosto	Contratto per l’apertura della strada maggiore sul canale mediante demolizione del palazzo vescovile e demolizione delle mura sul canale, demolizione di Porta Vecchia e annesso torrione
1746	26 agosto	Inizio lavori di demolizione di Porta Vecchia
1746	19 settembre	Contratto per la ricostruzione dell’episcopio in due palazzi distinti, uno più piccolo, a monte, adiacente alla cattedrale, (ricostruito a pianta a “C”) ed un altro più grande sul lato opposto, verso il mare (ricostruito occupando la prima parta dei Portici). Progetto dell’architetto Giovan Francesco Buonamici (Rimini 1692-Roma 1759)
1746	28 settembre	Contratto per l’atterramento delle case del quartiere Porto comprese tra la strada dei Mulattieri e quella dei conti Ramponi, la loggia delle Erbe e il pubblico lavatoio
1746	13 dicembre	Contratto con gli scalpellini per la costruzione dei portici sulla riva destra del canale, a mare ed a monte della nuova apertura
1746	30 dicembre	Contratto stipulato per l’affidamento della soprintendenza dei lavori dei portici all’architetto Alessandro Rossi con la collaborazione di Monsignor Giuseppe Ercolani, esperto in architettura
1747	2 gennaio	Lavori di demolizione del torrione Isotteo ed escavazione di fondamenta per il primo porticato
1747	21 febbraio	Inizio delle fondamenta per le basi delle colonne di pietra del primo porticato
1747	22 marzo	Documento che attesta gli accordi da prendersi per l’ubicazione del nuovo episcopio
1747	12 aprile	Inizio scavi presso la cortina del quartiere Porto dove deve farsi la nuova porta della città
1747	7 agosto	Inizio lavori di demolizione della spina di case nel quartiere porto per la creazione della Strada Grande
1747	14 agosto	Inizio della costruzione del nuovo ponte levatoio in corrispondenza della Strada Grande
1747	18 agosto	Inizio lavori secondo porticato, dietro la cattedrale
1748	luglio	Contratto con capomastro e scalpellini per la costruzione della nuova porta a nord ovest della città, Porta Lambertina
1749 - 1750		Costruzione del ponte in legno sopra il fossato esterno a Porta Lambertina; contestualmente fu fatta una permuta di terreno con il Conte Carpegna per apertura della strada che collegava questo ponte alla Marina
1750	13 novembre	Contratto di acquisto di una parte del palazzo Cherubini per consentire l’apertura della strada del Sacro Monte e l’abbattimento e del corrispondente tratto di mura sul fiume

1751	3 gennaio	Inaugurazione di Porta Lambertina
1751	16 marzo	Completamento del taglio sulla strada del Sacro Monte con i prospetti di Palazzo Cherubini
1751	8 giugno	Consegna al vicario generale del vescovo delle due fabbriche del nuovo episcopio
1751		Apertura della strada tra il quartiere del Ghetto (piazza Simoncelli) e il canale tramite demolizione di alcune case e delle mura all'inizio del primo porticato
1754		L'ingegnere Romoaldo Bertaglia presenta il progetto di protrazione dei moli per ovviare la scarsa profondità del fiume in corrispondenza del ponte levatoio
1757	22 dicembre	Firma del 2°chirografo da parte di Benedetto XIV che autorizza i lavori di ampliamento della città verso i Prati Maddalena e i tagli nella cortina
1769	20 ottobre	Lettera con annessa planimetria dell'architetto Filippo Marchionni, (figlio di Carlo) dove spiega la soluzione dell'allineamento per la costruzione della terza fila di portici. A.C.S. (*Ampliatione* 1763, vol. 644, pp.23-24)
1773	26 aprile	Arrivo di Carlo Marchionni (Ancona 1702-Roma 1786), architetto del porto di Ancona, per allungare le due bande del molo
1780		L'idraulico Bonati progetta di scavare le spiagge a levante ed a ponente e di chiudere la Penna per convogliare l'acqua nel Misa
1790	4 luglio	Inaugurazione della nuova Cattedrale in piazza Duomo e inizio demolizione vecchio episcopio
1793-1807		Demolizione vecchia cattedrale ed episcopio minore (taglio del Corso lato monte)
1827		Inaugurazione di un nuovo ponte girevole sul fiume tra il Corso e il quartiere Porto
1885		Il Comune da inizio al programma dei lavori di risanamento dei quartieri Porto e Ghetto
1893		Abbattimento del fabbricato dell'ospedale di Santa Maria della Misericordia nel quartiere Ghetto
1896		Sventramento del quartiere del ghetto ebraico e configurazione di Piazza Simoncelli
1903		Nella pianta *Senigallia e sobborghi* non appare Porta Clementina
1909		Costruzione degli argini in muratura del fiume Misa
1911		Costruzione del ponte in cemento sul Misa
1930		Demolizione delle mura e diradamento dell'edificato intorno a Porta Lambertina; demolizione di Porta Crocifissa

5 LA FORTIFICAZIONE DELL’AMPLIAMENTO SETTECENTESCO: MURA SINO AL BALUARDO DEL PORTONE – PORTA COLONNA – RETTIFICA DEL FIUME E MURA SINO AL BALUARDO DEI CAPPUCCINI

1472	27 novembre	Alluvione nella città vecchia; si allagano tutte le case al Portone e nei prati presso la chiesa di Santa Maria Maddalena
1746	5 maggio	Firma del 1°chirografo da parte di Benedetto XIV che autorizza i primi lavori di ampliamento della città lungo il fiume
1751	14 novembre	Contratto di donazione ai padri minori conventuali di Santa Maria Maddalena di una porzione di area posto a fianco della loro omonima chiesa
1753		Prima proposta di ampliamento della città dell’architetto Virgilio Brocchi di Roma
1753	15 luglio	Il Consiglio chiede di modificare il progetto ampliando la città verso sud, lato Porta Nuova
1755	5 maggio	Due architetti ferraresi, Gio Battista Migliori e Teodoro Bottoni, propongono di stringere il letto del fiume per far modo che resti più acqua e alzare li laterali dal ponte della Posta sino a porta Urbana e alla porticella (porta Fagiola) che conduce alla posta. Ai due architetti venne assegnato l’onorario di scudi 1:80 al giorno e bolognini 40 per vitto.
1756	5 maggio	Inizio dei lavori di restringimento del canale dal ponte della Posta a Porta Urbana come da parere degli architetti ferraresi Gio Battista Migliori e Teodoro Bottoni
1757	22 dicembre	Firma del 2°chirografo da parte di Benedetto XIV che autorizza i lavori di ampliamento della città verso i Prati Maddalena e i tagli nella cortina
1758	15 marzo	Arrivo da Pesaro degli architetti Gaetano Stegani e Sante Vichi: questo ultimo ha fatto i *disegni per le fabbriche da farsi*
1758	16 marzo	Gli architetti Gaetano Stegani e Sante Vichi danno principio alle operazioni di misurazione di diversi orti dirimpetto al Baluardo di San Martino
1758	19 marzo	L’architetto Gaetano Stegani prende le misure nei poderi dei Cappuccini con l’idea di introdurvi il fiume in linea dritta per il canale del porto
1758	7 aprile	Contratto con i capimastri per l’esecuzione dei lavori di ampliamento della città sottoscritto alla presenza degli architetti Gaetano Stegani e Sante Vichi
1758	29 maggio	Inizio della costruzione del tratto di mura dal baluardo del Portone verso San Martino
1758	21 luglio	Approvazione scritta sulla pianta ortografica della città comprensiva della nuova ampliazione dall’architetto Sante Vichi
1759		Venne cambiato il disegno di deviazione del fiume dai cardinali Colonna
1760	21 gennaio	Si rompe l’armatura del nuovo baluardo del Portone. L’angolo tra il Portone e l’ansa del fiume
1760		Termine della costruzione di Porta Colonna

1760	18 luglio	Autorizzazione di un nuovo finanziamento per il raddrizzamento del fiume ed il completamento della cortina occidentale
1761	29 agosto	Contratto di appalto dei lavori di rettifica del fiume Misa e di ultimazione della cortina occidentale
1762	aprile	Ricominciano i lavori al nuovo corso del fiume
1762	28 maggio	Inizio della costruzione dell'arco di testa del Ponte dei Cappuccini sotto la direzione dell'architetto Vichi
1762	9 ottobre	Apertura del nuovo taglio del fiume nei prati della Maddalena
1762	14 -15 ottobre	Una piena distrusse il muro di protezione, danneggiò la cortina e i contrafforti a protezione del nuovo taglio del fiume. Rottura di tutti i ponti
1762	16 ottobre	Il Consiglio constatata la scarsa competenza nei lavori di ingegneria idraulica chiede che l'architetto Sante Vichi venga rimosso dall'occuparsi delle fabbriche "non essendo capace dell'affare"
1762	29 ottobre	Si richiede una perizia di un architetto "forestiere" per i danni ai contrafforti del fiume; viene fatto venire a Senigallia l'idrografo della Legazione di Romagna, l'architetto Giuseppe Guarini
1762	16 novembre	Si chiede consiglio all'architetto Gaetano Stegani, arrivato a Senigallia, circa il lavoro del taglio del fiume. Lui disse che non aveva fatto nessun disegno per il taglio e che questo era venuto da Roma
1762	18 novembre	Progetto dell'architetto Giuseppe Guarini per la deviazione del Misa
1762	20 novembre	Contratto di appalto dei lavori per l'attuazione del nuovo progetto dell'architetto Giuseppe Guarini per la deviazione del fiume
1762	5 dicembre	Una piena danneggia la "palizzata del gran duca"
1764	25-30 giugno	Si concludono i lavori e la città fu chiusa in muraglie
1764	4 ottobre	Una piena allaga la città e danneggia il porto. Si decide di far i contrafforti in vimini intrecciati sulle sponde della nuova strada come fece fare il Guerini verso la sponda delle nuove muraglie (tra il Portone e il ponte dei Cappuccini)
1765	23 marzo	Arrivo da Rimini dell'architetto Seraffino Calindri. Nei suoi giorni di permanenza a Senigallia conduce sopralluoghi nel canale del porto e verso i Cappuccini in compagnia di mastro Giorgio (soprintendente al porto), e redige dei disegni che sono in mano della Congregazione
1765	15 aprile	Partenza da Senigallia dell'architetto Seraffino Calindri
1765	15 giugno	Contratto per la costruzione del muro laterale destro del fiume, al termine delle mura, in corrispondenza dell'orto della

		congregazione del Purgatorio
1765	23 luglio	Una piena del fiume inonda la città e distrugge la nuova porta dei Cappuccini con sua guardiola, e il ponte del porto
1765	29 luglio	Una piena del fiume e distrugge il ponte dei Cappuccini
1765	8 agosto	Fu iniziato un ponte provvisorio per la comunicazione del porto, concluso il 15 agosto
1765		Costruzione di un nuovo ponte del quartiere Porto su progetto dell'idrografo Giuseppe Guarini di Ravenna
1766	24 marzo	Lavori di restringimento della bocca del canale del porto ad opera del Guarini secondo il disegno che vi era anticamente
1767		Realizzazione dell'ultimo tratto di cortina dietro dell'orto della congregazione del Purgatorio il fianco destro del baluardo della Posta
1773	7 maggio	Inizio dei lavori di battitura dei pali del molo grande verso il canale, capo mastro Giorgio Renzi di Ferrara
1779	3 febbraio	Delibera per la costruzione del ponte e della Porta Cappuccina e di non ricostruire il Ponte della Posta che era a pochi metri a monte del nuovo Ponte perché diveniva inutile. Delibera per la costruzione di un nuovo ponte girevole sul taglio. Progettista Giuseppe Stramigioli.
1780		Termine della costruzione di Porta Cappuccina
1818		Nella pianta redatta del Catasto Gregoriano compare la destinazione ad orti del fossato per tutta la sua estensione e un'area bianca nell'area fuori Porta Colonna
1847		Nella pianta redatta da Luigi Pannicelli Casoni redatta per Pio IX compare la destinazione ad orti del fossato per tutta la sua estensione e il *Gioco del Pallone* nell'area fuori Porta Colonna Mercato dei Bovini
1786		*Pianta della città di Sinigaglia con il novo taglio del fiume* A.S.Roma
1820		Nella pianta *Terreni Militari* compaiono ancora le zone interne alle mura destinate a verde ASRoma
1857		Istituzione dello Stabilimento Pio
1870	13 maggio	Inaugurazione dell'edificio dello Stabilimento Pio opera dell'architetto Vincenzo Ghinelli
1894	(ante)	Nella pianta IGM del 1894 compaiono gli edifici delle caserme sul Baluardo della Posta
1911	21 settembre	Pianta generale dei fabbricati dell'Opera Pia. Nel rilievo sono visibili via dell'Angelo e il baluardo del Portone con le mura verso il fiume ancora prive del varco.

1914		Progetto di sistemazione del cavo Penna con parziale interramento
1920		Prosciugamento del torrente Penna e creazione sul suo letto di viale IV novembre
1926	16 luglio	Delibera di ampliamento dell'Opera Pia. Costruzione degli ambienti a servizio dell'Opera Pia sul tratto di mura tra porta Colonna e il Baluardo del Portone utilizzando i contrafforti come elementi di divisione tra gli ambienti al piano terra
1929	25 febbraio	Collaudo dei lavori di ampliamento dell'Opera Pia relativi al fabbricato costruito sulle mura. Il verbale è redatto dall'ing. Giovanni Striscia Fioretti. Suddetti lavori hanno compreso anche la realizzazione della recinzione del prato esistente fuori le mura lungo via Leopardi.
1930	30 ottobre	Crollo dell'altana di Porta Colonna a causa del terremoto
1931		Ricostruzione della parte superiore di Porta Colonna secondo il progetto originale, mai realizzato, dell'architetto Gaetano Stegani.
2000	6 marzo	Inizio lavori di ampliamento Opera Pia all'interno del baluardo del Portone (lavanderia)
2001	13 marzo	Inizio lavori prolungamento ala Opera Pia all'interno del baluardo del Portone
2003	5 novembre	Inizio lavori di ampliamento Opera Pia all'interno del baluardo del Portone (edificio servizi collettivi)